

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA

(prov. di Bergamo)

PIANO TARIFFARIO - 2022

ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

ARTICOLO 17 comma 5 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

PERCENTUALE DI RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFERIBILE ALLE UTENZE DOMESTICHE - RIPARTIZIONE DEI COSTI.

L'articolo 1, comma 658, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e l'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e loro successive m.i. assicura la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze.

Si adotta la seguente percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche dei costi da coprire attraverso la Tariffa, ai sensi dell'art. 14, comma 17 del D.L. n. 201/2011

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	71,65%	28,35%
COSTI VARIABILI	57,64%	42,36%

La percentuale di ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata seguendo i criteri previsti dal D.P.R. n° 158/1999.

Sui costi variabili riferibili alle utenze domestiche è stata poi applicata la riduzione di cui sopra, ricalibrando la ripartizione dei costi a favore di queste utenze, proprio al fine di ottenere l'agevolazione prevista dall'art. 17, comma 5 del vigente regolamento TARI.

ARTICOLO 18, comma 1, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Ka – PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

Si adottano i seguenti coefficienti, previsti al punto 4.1 e dalla Tabella 1/a, Sezione NORD, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999.

Numero di componenti del nucleo familiare	Ka – Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
	NORD
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

ARTICOLO 18, comma 2, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kb – PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti al punto 4.2 e dalla Tabella 2, Sezione MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

Numero di componenti del nucleo familiare	Kb – Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
	MINIMO
1	0,67
2	1,50
3	1,90
4	2,33
5	3,07
6 o più	3,58

ARTICOLO 20, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti**ARTICOLO 20, comma 1, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kc – PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE****ARTICOLO 20, comma 2, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kd – PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE**

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti rispettivamente al punto 4.3 con Tabella 3/a, e al punto 4.4 con Tabella 4/a Sezione NORD - MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	Kc – Coeff. potenziale di produzione	Kd – Coeff. di produzione Kg/mq. anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	3,44
2	Cinematografi e teatri	0,37	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,50
5	Stabilimenti balneari	0,47	3,25
6	Esposizioni autosaloni	0,43	2,97
7	Alberghi con ristorante	1,23	9,97
8	Alberghi senza ristorante	0,97	7,90
9	Case di cura e riposo	1,00	8,42
10	Ospedali	1,10	8,86
11	Uffici, agenzie	1,10	8,85
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	4,76
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,00	8,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,12	9,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,62	5,21
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,08	9,12
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,84	7,00
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	9,08
19	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	3,34
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	4,67
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,17	45,57
22	Mense, birrerie, hamburgerie	4,54	39,60
23	Bar, caffè, pasticcerie	3,69	32,36
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,99	16,55
25	Plurilicenze alimentari	1,54	12,65
26	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	6,63	58,67
27	Ipermercati di generi misti	1,56	12,88
28	Discoteche, night-club	1,06	8,72

ARTICOLO 18 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti

TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

Numero di componenti del nucleo familiare	PARTE FISSA al mq.	PARTE VARIABILE
1	€ 0,43	€ 39,48
2	€ 0,51	€ 88,26
3	€ 0,57	€ 110,32
4	€ 0,62	€ 134,71
5	€ 0,66	€ 178,84
6 o più	€ 0,70	€ 209,04

ARTICOLO 20 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti**TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	PARTE FISSA al mq. (al netto add.le prov.le)	PARTE VARIABILE al mq. (al netto di add.le prov.le)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28	€ 0,65
2	Cinematografi e teatri	€ 0,22	€ 0,52
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,36	€ 0,84
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,52	€ 1,20
5	Stabilimenti balneari	€ 0,28	€ 0,62
6	Esposizioni autosaloni	€ 0,25	€ 0,55
7	Alberghi con ristorante	€ 0,81	€ 1,87
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,61	€ 1,50
9	Case di cura e riposo	€ 0,65	€ 1,59
10	Ospedali	€ 0,70	€ 1,67
11	Uffici e agenzie	€ 0,70	€ 1,67
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,36	€ 0,90
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,64	€ 1,56
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,71	€ 1,75
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,43	€ 0,95
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,74	€ 1,68
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,57	€ 1,30
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,75	€ 1,67
19	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	€ 0,61
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,38	€ 0,88
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,28	€ 8,64
22	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,89	€ 7,51
23	Bar, caffè, pasticcerie	€ 2,32	€ 6,15
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	€ 1,26	€ 3,14
25	Plurilicenze alimentari	€ 0,99	€ 2,38
26	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,24	€ 11,11
27	Ipermercati di generi misti	€ 1,03	€ 2,42
30	Discoteche, night-club	€ 0,71	€ 1,62

ARTICOLO 28, comma 2, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

PERCENTUALE DI AUMENTO APPLICATA AL TRIBUTO GIORNALIERO

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del **50%**

ARTICOLO 12, comma 4, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

RIDUZIONE PER RIFIUTI URBANI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO

Vengono ammesse le riduzioni per l'avvio al riciclo di rifiuti derivanti dalle utenze non domestiche che rientrino nel limite massimo del 40% della quota variabile della tariffa annua dovuta dalla singola utenza.

Qualora dovessero essere presentate domande di riduzione che comportano il superamento del limite massimo di cui sopra, tutte le domande verranno proporzionalmente ridotte.

ARTICOLO 29, comma 1, lettera a), del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune, nell'impossibilità pratica di determinare concretamente quali saranno i risultati singoli o collettivi raggiunti, in tema di raccolta differenziata sul proprio territorio comunale, dispone che la Tariffa delle seguenti categorie d'utenza venga ridotta in queste percentuali:

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	RIDUZIONE % SULLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARIFFA
1	Musei	-
	Biblioteche	-
	Scuole (Asilo Nido, Scuola dell'infanzia, etc.)	80%
	Associazioni (sportive, ricreative, politiche, sindacali, culturali)	60%
	Luoghi di culto (Oratorio, Cinema Parrocchiale)	50%

ARTICOLO 29, comma 1, lettera b), del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

AGEVOLAZIONI PER ANZIANI E DISABILI

Alle utenze domestiche occupate da anziani o disabili che trasferiscono la propria residenza presso istituti di ricovero o sanitari, purché le stesse non siano date in locazione o utilizzate da altri soggetti, viene applicata una tariffa ridotta del **100%**.